

ALLA SCOPERTA DELLE CASCATE DELL'ARZINO

domenica 27 maggio 2018



C.A.I. - Sezione di UDINE

Messaggero Veneto



**ESCURSIONE
NATURALISTICO-CULTURALE**

DIFFICOLTÀ': Escursionistica

DISLIVELLO: 260 m

DURATA ESCURSIONE: 4 ore

TRASPORTO: Pullman

RITROVO: ore 08.30 a Udine nel piazzale antistante la sede del Messaggero Veneto, in viale Palmanova 290.

RIENTRO: nel primo pomeriggio

PRANZO: al sacco

QUOTA di PARTECIPAZIONE: gratuita

ISCRIZIONI: entro giovedì 24 maggio 2018 - si accettano al massimo 30 partecipanti.

La partecipazione è riservata agli iscritti a NoiMV, la comunità dei lettori del Messaggero Veneto.

ABBIGLIAMENTO: scarpe da trekking, maglia, giacca a vento al seguito

Ai piedi del Monte Verzegnis, sul bordo meridionale della Sella Chiampon limite meridionale della Valle di Preone, con una serie di sorgentelle nasce il Torrente Arzino, uno dei più bei torrenti alpini del Friuli Venezia Giulia. Queste piccole sorgenti d'acqua alimentano un rivolo che, con un breve percorso incrementa la sua portata. Nel tratto successivo il torrente supera un notevole dislivello (un'ottantina di metri) con una serie di piccoli salti alternati a cascate di rara bellezza, all'interno di strati rocciosi di Dolomia Principale.

I salti d'acqua, circondati da rigogliose faggete, si alternano ad ampie vasche di erosione e a profonde e verdissime pozze.

Il percorso, in parte su comoda pista forestale, ed a tratti su sentiero attrezzato con idonee protezioni, non ha particolari difficoltà ed è adatto a tutti.

E' un ambiente di straordinaria bellezza caratterizzato da una natura rigogliosa e dove l'impatto antropico è quasi assente. Esperti naturalistici e accompagnatori aiuteranno i partecipanti a leggere il territorio dal punto di vista geologico e geomorfologico, storico, ma anche botanico alla scoperta di alberi imponenti ma anche fiori di straordinaria bellezza, nella stagione in cui la natura si risveglia dal sonno invernale e che si mostra nel pieno della propria energia.

DETTAGLI ESCURSIONE

Da Udine con il pullman ci si dirige a Fagagna e San Daniele del Friuli, qui si supera il fiume Tagliamento arrivando a Pinzano, dove ci si inoltra in Val d'Arzino. Superato il confine fra le Province di Pordenone e Udine (ponte sul Rio Rugoni), si procede ancora per un chilometro fino in località "Chiavalaris" dove (nei pressi del primo tornante) sulla sinistra si stacca una carrabile sterrata che scende per pochi metri fino a uno spiazzo che consente di parcheggiare.

Ci si incammina lungo la comoda pista forestale che, oltrepassato l'Arzino, ne costeggia la sponda destra e, dopo un breve tratto con moderata pendenza, prosegue con pendenza minima addentrandosi nel bosco lungo le pendici settentrionali del Monte Drea. Si costeggia l'Arzino seguendo la pista forestale fino al ponte sul Rio Colle Cervar (m 654) superato il quale si abbandona la pista prendendo a destra il percorso, attrezzato con idonee protezioni, che segue il bordo della forra e che consente di ammirare da vicino e in sicurezza tutta la serie delle cascate intervallate dalle splendide pozze d'acqua cristallina e dalle ampie vasche di erosione. Il sentiero esce nuovamente sulla pista forestale per oltrepassare la forra su un ponticello in legno che ci porta sulla sponda sinistra dell'Arzino.

Si abbandona nuovamente la pista proseguendo a sinistra lungo il camminamento che subito dopo il ponte continua a costeggiare il torrente, che offre ancora alcuni suggestivi punti di osservazione, per giungere in breve ad uno spiazzo dotato di panche all'interno della faggeta.

Il rientro avviene seguendo il medesimo percorso.

Note: Questa escursione è riservata agli iscritti a NoiMV, la comunità dei lettori del Messaggero Veneto.

Per iscriversi bisogna seguire le istruzioni al seguente link: <http://messengeroveneto.gelocal.it/speciale/noi-messaggero-veneto>.

Ai partecipanti, se non soci del CAI, verrà attivata gratuitamente la copertura assicurativa del CAI combinazione A (polizza completa su www.cai.it)

